



SETTORE TELECOMUNICAZIONI
REGIONE MARCHE
Via Coppo 1 Offagna
☎ 338 3268268
Fax 071 7107550

L'AMBIENTE e

La sicurezza di ognuno,
un valore per tutti

A seguito della richiesta dei nostri RLS si è tenuto in data odierna un incontro in cui l'azienda avrebbe dovuto illustrare le misure che intende intraprendere dopo il DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 229 emanato dal governo.

Abbiamo subito fatto notare ai rappresentanti aziendali l'assenza all'incontro del Medico Competente.

Durante l'introduzione i nostri RLS in considerazione dell'evoluzione della pandemia in atto hanno chiesto che l'azienda prolunghi l'attuale regime di "lavoro agile" almeno fino al termine dello stato di emergenza oggi fissato dal governo al 31/3/22, anche convocando il "coordinamento nazionale delle RSU" sede attraverso la quale il nostro sindacato continuerà tenacemente a richiedere i dovuti ristori.

Abbiamo sottolineato la mancanza di attenzione e sensibilità dell'azienda e che ogni provvedimento aziendale in materia, è urgente, considerando anche che la nostra regione è stata improvvisamente interessata al "piano spazi" e quindi alla chiusura di sedi; i lavoratori che fra 20 gg potrebbero dover rientrare in sede non sanno ancora in quale sede, e come di conseguenza organizzare la loro vita, se ad esempio prenotare o meno parcheggi.....**ABBIAMO BISOGNO DI CERTEZZE TEMPESTIVE.**

I nostri RLS hanno posto poi all'attenzione dell'azienda il problema delle nuove "quarantene" previste dal decreto in oggetto che **secondo noi possono creare grossi problemi di "privacy"**.

L'ultimo decreto legge stabilisce anche che per arginare i contagi la mascherina FFP2 è il mezzo di protezione più idoneo pertanto **abbiamo chiesto di sostituire le chirurgiche anche dall'ultima versione del regolamento "covid" fornendo da subito i lavoratori unicamente le FFP2.**

L'azienda ha preso atto delle nostre richieste riservandosi dei ritorni, ricordando il particolare momento di riorganizzazione che sta attraversando e ci comunica che ogni decisione sarà frutto della riorganizzazione interna.

Per i RLS Snater questa risposta è inaccettabile perché la sicurezza e la salute quotidiana dei lavoratori non può aspettare i tempi biblici della definizione dell'organizzazione aziendale.

CI FARANNO SAPERE

I nostri rls hanno poi denunciato il modus operandi del medico competente che per la maggior parte delle visite di sorveglianza non rilascia i referti, come invece prevede la legge.

Inoltre abbiamo ancora una volta sottolineato che i lavoratori in lavoro agile ormai da due anni sono tutti videoterminalisti e per tutti deve essere prevista la sorveglianza sanitaria.